



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **145** del 18/07/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Trentesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

e.1) – compensi avvocati esterni

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 1399/09/TO – TAR Lecce e C.d.S.- FEDERCOMMERCIO di Lecce c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Edoardo Santoro per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

TAR Lecce

-Con delibera n. 2058 del 30/10/2009 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Edoardo Santoro di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al TAR Lecce nel giudizio intrapreso dall'Associazione Commercio e Turismo e Servizi della Provincia di Lecce Federcommercio per l'annullamento, previa sospensione, del D.P.G.R. n.788 del 31/07/2009 con cui il Presidente della Regione Puglia ha decretato l'esclusione della stessa dalla procedura di ripartizione dei seggi del consiglio camerale della C.C.I.A.A. di Lecce e la contestuale assegnazione in favore di altre associazioni partecipanti, nonché ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale. (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Commercio). Atto dirigenziale di impegno della spesa presunta di € 4.599,18 n. 1154 del 12/11/2009, di cui acconto € 1.000,00, non liquidato.

-Con nota Raccomandata prot. n. 11/L/3511 del 18/2/2010, l'avvocato Santoro ha trasmesso copia dell'ordinanza n. 890/2009 con cui il TAR respinge la domanda cautelare proposta dal ricorrente.

-Con sentenza n. 1895/2010, il TAR di Lecce, definitivamente pronunciando, ha respinto il ricorso, compensando le spese.

-Per l'attività svolta, il legale officiato ha presentato le parcelle relative alla fase cautelare e alla fase di merito per l'importo complessivo di € 7.919,76.

-L'avvocato Santoro, con e-mail del 29/5/2017, ha sollecitato il pagamento dei compensi maturati dichiarando di avere nel frattempo variato il regime fiscale (forfettario).

-All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminati i diritti e adeguata l'aliquota CAP, l'avvocato Santoro



risulta creditore della somma di € 6.277,40, di cui imponibile € 6.022,12 (onorari e diritti € 5.353,00 R.F. 12,5% € 669,12), CAP € 240,88, spese documentate € 14,40.

Poiché con separato atto si provvederà alla reiscrizione di residui passivi perenti per complessivi € 4.599,18, di cui all'atto dirigenziale n.1154/2009, si rende necessario il riconoscimento della legittimità del debito di € 1.678,22.

La spesa suindicata dev'essere fronteggiata:

per l'importo di € 4.599,18 mediante reiscrizione dei residui passivi perenti degli impegni assunti con A.D. n. 1154/2009 a carico dei capitoli:

- 1300 del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. 949 di € 1.000,00,
- 1312 del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. 934 di € 3.599,18;

e per il restante importo di € 1.678,22 con il presente provvedimento di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio e contestuale variazione al bilancio di previsione.

Consiglio di Stato

-Con delibera n. 1989 del 13/9/2011 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Edoardo Santoro di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello proposto dall'Associazione Commercio e Turismo e Servizi della Provincia di Lecce Federcommercio avverso la sentenza n. 1895/2010 del TAR Puglia sez di Lecce. (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Commercio). L'atto dirigenziale di impegno della spesa presunta di € 2.670,01, non risulta essere stato adottato.

-Con Ordinanza n. 1173/2010 il Consiglio di Stato, sez. V ha respinto l'appello cautelare.

-Con sentenza n. 3900 dell' 1/2/2011, il Consiglio di Stato, Sezione VI, definitivamente pronunciando, ha respinto l'appello principale e quello incidentale.

-L'avvocato Santoro, con nota del 4/3/2014 e successiva e-mail del 29/5/2017, ha sollecitato il pagamento delle competenze relative alla notula del 5/2/2011 di € 4.647,60 che, alla luce del variato regime fiscale e all'aggiornamento dell'aliquota CAP sono pari a € 4.958,69.

-All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, adeguata l'aliquota CAP, l'avvocato Santoro risulta creditore della somma di € **4.766,74** di cui imponibile € 3.737,50 (onorari € 3.737,50 R.F. 12,5% € 467,19), CAP € 168,19, spese € 393,87.

L'importo del debito da riconoscere per entrambi i gradi di giudizio è di complessivi € **6.444,96**.



Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 1504/08/SI – Esproprio immobiliare - D.V. + G.G. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Antonio Loiacono per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 1242 del 15/7/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Antonio Loiacono di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di recupero coattivo della somma di € 44.307,42 a mezzo esproprio immobiliare in danno di D.V. + G.G. per sanzioni amministrative elevate per abbattimento di alberi di ulivo non autorizzato. (Valore della causa: € 44.307,42. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo). Determina dirigenziale di acconto n.898 del 24/10/2008 € 2.000,00.
- Con nota n. 149/17578 del 6/7/2010, il Dirigente del Servizio Contenzioso Amministrativo, a seguito di sollecitazione da parte dei debitori ha riesaminato la sentenza n. 47/2003 del Tribunale di Bari - Sez. distaccata di Acquaviva delle Fonti, ed ha fissato in € 22.288,36 il complessivo importo da recuperare nei confronti dei due soccombenti, stabilendo in € 11.144,18 l'importo da recuperare da ognuno.
- Con Raccomandata del 16/12/2008, l'avvocato Loiacono ha trasmesso assegno bancario N.T. di € 11.564,32 emesso da G.G. in favore della Regione Puglia. (Revers. 11117 del 22/12/2008).
- Con raccomandata del 10/9/2010, l'avvocato Loiacono ha trasmesso copia del bollettino postale del 2/9/2010 relativa al versamento effettuato da D.V. in favore della Regione Puglia della somma di € 15.011,46, (sorte capitale e spese legali) .
- Con raccomandata dell'1/2/2011, acquisita al protocollo n. 11/L/1603 del 4/2/2011, l'avvocato Loiacono, avendo concluso l'attività, ha trasmesso la nota specifica relativa alle competenze maturate, al netto dell'acconto percepito, di € 1.629,21.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella con adeguamento dell'aliquota IVA, il legale risulta creditore della somma di € **1.638,54** di cui imponibile € 448,62 onorario e diritti (al netto dell'acconto di € 1.633,98), CAP € 17,94, IVA € 102,64, spese esenti (iscriz. ipotecarie, ecc.) € 1.069,34, R.A. € 89,72, per un netto a pagare di € 1.548,82.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 2011/08/SI – G.d.P. Bari - C.G. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nicola Favia per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



- Con delibera n. 2051 del 4/11/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Nicola Favia, di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Bari intrapreso da C.G. per ottenere l'annullamento dell'ingiunzione di pagamento prot. n. 1950 Reg. Gen. 12/RV/07 del Servizio Contenzioso Amministrativo, notificata il 4/4/2008, a titolo di ripetizione del contributo regionale sugli interessi di preammortamento di un mutuo erogato per la costruzione di alloggi di edilizia agevolata. (Valore della controversia: € 2.000,00; Settore di spesa: Edilizia residenziale). Atto dirigenziale di acconto n. 994/08 di € 200,00.

- Il Giudice di Pace, con sentenza n.6497/2010, ha accolto il ricorso di opposizione.

- Avendo concluso l'attività, l'avvocato incaricato ha trasmesso, con nota del 28/10/2010, copia della sentenza e nota spese di € 1.101,87, esclusa l'imposta relativa all'IVA in quanto all'epoca non soggetto.

-Esperate le verifiche in ordine all'assenza di un intervenuto pagamento, il liquidatore incaricato ha chiesto all'avvocato Favia l'autocertificazione di cui alla direttiva impartita con delibera di G.R. n. 1204/14.

- L'avvocato ha trasmesso l'autocertificazione in data 29/5/2017 prot. n. 024/6737.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla notula presentata, rideterminata per quanto attiene la voce dei diritti e applicata l'aliquota IVA, in considerazione dell'attuale regime fiscale, l'avvocato Favia risulta creditore della somma di € **1.382,10** di cui imponibile € 1.089,30 (diritti € 692,00 onorario € 425,00, rimborso forfettario € 139,62, detratto acconto di € 167,32), oltre CAP di € 43,57 e IVA di € 249,23 rit. acc. € 217,86, netto a pagare di € 1.164,24.

Al finanziamento della spesa complessiva di € **9.465,60**, inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 3, si provvede:

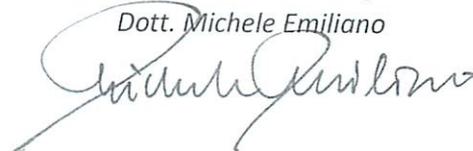
mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € **9.465,60** in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € **9.465,60** sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.



-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano



Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione **Trentesimo provvedimento 2017**.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)



Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 9.465,60:

1. Cont. n. 1399/09/TO – TAR Lecce e C.d.S.- FEDERCOMMERCIO c/R.P.- Edoardo Santoro € 6.444,96;
2. Cont. n. 1504/08/SI – Esproprio immobiliare - D.V. + G.G. c/R.P. - Antonio Loiacono € 1.638,54;
3. Cont. n. 2011/08/SI – Giudice di Pace Bari – C.G. c/R.P. - Nicola Favia € 1.382,10.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede: mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € 9.465,60 in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € 9.465,60 sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

